



Vittorio Maccali (Macalli)

di Giulio e di Pelizzari Giuseppa, nato il 5 ottobre 1921 a
Bariano, residente a Romano di Lombardia

Soldato

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

era un granatiere del battaglione San Marco nel 1° Reggimento, arruolato il 15 gennaio 1942 ed inviato nel settore a sud di Roma - venne catturato dai tedeschi a Cassino il 9 settembre 1943 ed internato nel campo di prigionia VI-C di Fullen poi nel VI-J (Arbeit Kommando 1163), in Germania - qui si ammalò di tubercolosi, per cui venne rimpatriato il 20 giugno 1944 e fu ricoverato nell'Ospedale militare di Treviso - dopo qualche tempo venne inviato in licenza di convalescenza e, giunto a casa presso la Cascina Avvenire, si unì ad una formazione partigiana locale - il 27 aprile 1945 una colonna di tedeschi in ritirata, mentre transitava presso la Cascina dei Maccali, fu fatta oggetto di colpi d'arma da fuoco da parte di alcuni partigiani - per ritorsione, i soldati entrarono in cascina dove prelevarono Vittorio, il diciottenne Beretta Luigi e Talluto Giuseppe, uno sfollato - tutti e tre vennero fucilati immediatamente - il giorno seguente, nello stesso luogo, un'altra colonna tedesca uccise anche il contadino Gamba Giacomo che stava portando il latte alla latteria e che, vista la colonna militare, tentò di scappare ma fu raggiunto mortalmente da colpi di fucile

XX
SEC.

Documento prodotto il 13/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

